

*Su mia sollecitazione Ermes Meloni ha scritto la paginetta seguente esponendo brevemente le ragioni del suo operare come scultore. Non è stato facile strappargli questa specie di « confessione », restio com'è a mettersi in mostra, a farsi notare. E sì che la sua scultura dimostra che Ermes Meloni è uno scultore altamente dotato, a cui dovrebbe arridere facilmente un certo successo se il mondo, anche quello dell'arte, non fosse più attento ai « gesti », alle « trovate », alle apperenze e alla cornice mondana.*

*Tutte cose da cui Ermes Meloni è alieno, così come è alieno dal battegiare verboso di molti artisti.*

*Forse il suo atteggiamento potrà anche creargli delle difficoltà nel trovare la sua giusta strada, forse ritarderà il pieno esplodere della sua personalità, certo è che la sua natura introversa non gli renderà facile il domani.*

*Le opere che espone in questa sua prima personale sono frutto di lunghe meditazioni, fra momenti di intenso lavoro e altri di grande scoramento. E sono opere complete, anche se in una o due sculture la cultura figurativa del nostro tempo tende a sovrapporsi alla naturale poesia raggelando il pieno fluire dell'emozione. Dove invece egli affonda il suo dire in una realtà più diretta raggiunge risultati positivi di una forza plastica poco comune, ricca talvolta di un'energia quasi brutale e allucinata che non concede nulla alla piacevolezza ed agli abbellimenti di moda. Segno di autentica vocazione e di cosciente senso dell'importanza di un lavoro tenace di approfondimento che non ha limiti di mesi o di anni.*

Giovanni Fumagalli